

Uil e studenti dell'Arcangeli per la sicurezza

Corriere Bologna
4 novembre 2021

Dopo la morte di un 22enne solo pochi giorni fa sul posto di lavoro, l'appello agli studenti bolognesi prossimi alla maturità è quello di rivendicare il «diritto alla vita e alla legalità». Il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, ha parlato ieri a due quinte del liceo artistico Arcangeli in una piazza VIII agosto bagnata dalla pioggia, durante la tappa bolognese del tour Uil dedicato alla sicurezza sul lavoro. Le

prime vittime, sottolinea il numero uno della Uil, sono proprio i giovani lavoratori, spesso stranieri, che nessuno avverte dei rischi che corrono se non si rispettano tutte le norme. Questo «rivendicatelo, non vi piegate se qualcuno vi dice che potete lavorare ma a certe condizioni». Negli ultimi tempi, ha sottolineato Bombardieri, «abbiamo ottenuto cose importanti dal governo in tema di sicurezza, ma non basta, va fatto un grande investimento su

formazione e prevenzione». Anche i ragazzi dell'Arcangeli daranno un loro contributo alla lotta, realizzando sul tema «Zero morti sul lavoro» due progetti grafici: uno sullo stato dell'arte al momento (1.200 incidenti l'anno, tre al giorno) e come vedono il tema in un futuro differente. Le opere, in acrilico su tela, campeggeranno su due pareti della sede bolognese della Uil.



La manifestazione della Uil ieri a Bologna a favore della sicurezza sul lavoro (foto Nucci\La Presse)